

## Come si elegge il Papa

Pubblicato: Martedì 12 Marzo 2013



E' stato Benedetto XVI, con il Motu proprio *De Aliquibus Mutationibus* del giugno 2007 a stabilire alcune delle regole che definiranno il papa attuale: la **maggioranza dei voti** per l'elezione deve essere pari ai **2/3 dei votanti per tutti gli scrutini** e a partire dal 34° scrutinio (o 35° se si era votato anche il giorno di apertura del Conclave) si procederà al ballottaggio, ma sempre con maggioranza di almeno i 2/3 dei votanti, tra i due cardinali più votati all'ultimo scrutinio: durante il ballottaggio i due votati perdono entrambi il diritto di voto.

Per la votazione di Benedetto XVI la regola era diversa: una norma prevista da Papa Giovanni Paolo II (ma prima ancora era stata dichiarata possibile da papa Paolo VI) prevedeva una riduzione del quorum alla maggioranza assoluta a partire dal 34° o 35° scrutinio, qualora ci fosse stato su tale modo di procedere il consenso dei Cardinali elettori.

Fino ad ora però, di scrutini ne sono bastati molti meno: contando solo gli ultimi due, papa **Giovanni Paolo II è stato eletto in 8 scrutini** (cioè in tre giorni solari) e **Benedetto XVI in soli 4 scrutini**. Gli scrutini sono ogni giorno quattro, due al mattino e due al pomeriggio: nella giornata di oggi 12 marzo sarà però uno solo, intorno alle 19.

**Ad eleggere il papa sono i cardinali che non abbiano più di 80 anni:** in conclave entreranno in 115.

I **requisiti per diventare Papa**, cioè Vescovo di Roma, sono invece molto più semplici: è necessario essere un battezzato (*ex aqua et Spiritu Sancto*) nella Chiesa Cattolica o in essa accolto, essere di sesso maschile e non essere sposato. In caso di proclamazione di non vescovo, prima delle altre espressioni pubbliche **sarà necessario nominarlo vescovo di Roma**. Per essere nominato validamente vescovo, servono alcuni altri requisiti: Saldezza di fede, buoni costumi, pietà, zelo delle anime, saggezza, prudenza, virtù umane e ogni altra qualità che dimostri l'attitudine del Soggetto all'adempimento del suo ufficio; buona reputazione; età di almeno 35 anni; almeno 5 anni di presbiterato, laurea o almeno licenza in sacra Scrittura, Teologia o Diritto Canonico, conseguite in un Istituto di Studi Superiori approvato dalla Sede Apostolica, (quest'ultime disposizioni non sono vincolanti per l'elezione canonica ma hanno solo valore indicativo).

## Tutti gli articoli sul Conclave

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it